



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
Atti Consiglio.....976/A..... X Legislatura

2

Regione Puglia
Segretariato Generale della Giunta Regionale

Disegno di Legge N. 136 del 18/07/2018

Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 - Liquidazione sorte capitale, spese di giudizio e interessi legali relativi al ricorso per decreto ingiuntivo promosso dinanzi al Tribunale di Bari R.G. 3941/2018 e definito con D.I. n. 1417/2018. Comune di Altamura c/ Regione Puglia

RELAZIONE

2.

SDL/AGR/2018/00

Il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Dispone l'art. 73 che:

"1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a. sentenze esecutive;*
- b. copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);*
- d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e. acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.*

2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.

4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".

Nelle more dei necessari approfondimenti sul campo di applicazione di tale novella normativa e al fine di non far subire all'Amministrazione regionale maggior pregiudizio, occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett. a), art. cit., la legittimità del debito fuori bilancio derivante da decreto ingiuntivo di pagamento emesso dal Tribunale di Bari in un giudizio promosso dal Comune di Altamura nei confronti della Regione Puglia.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 73 cit., il Consiglio regionale è tenuto a provvedere entro sessanta giorni dalla ricezione del disegno di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito derivante da sentenze esecutive si intende riconosciuta.

In relazione allo specifico debito fuori bilancio, si espone quanto segue.

Con decreto ingiuntivo n. 1417/2018, notificato in data 29/03/2018, il Tribunale di Bari, a seguito di istanza presentata dal Comune di Altamura, a mezzo dell'Avv. Donato Viti, ha ingiunto alla Regione Puglia il pagamento della somma di € 488.269,38 a titolo di saldo dei



finanziamenti rivenienti dall'accordo di programma quadro "Realizzazione di interventi a sostegno dello Sviluppo Locale, con disciplinare sulle responsabilità, l'organizzazione e le procedure di realizzazione delle opere infrastrutturali nell'ambito dei patti territoriali", nonché del "POR Puglia 2000/2006 mis. 1.7 Azione B", oltre interessi come da ricorso sino all'integrale soddisfo, nonché le spese e competenze del procedimento liquidate in € 636,00 per spese di procedura ed € 2.093,00 per onorario, oltre rimborso forfettario 15%, IVA e CPA come per legge.

Con note prot. AOO_030/24/04/2018 n. 6636 e prot. AOO_030/26/04/2018 n. 6787 i Funzionari responsabili, ciascuno per quanto di propria competenza, hanno comunicato al Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca che gli importi richiesti dal Comune di Altamura con il provvedimento monitorio di cui innanzi sono corrispondenti a quelli dovuti rispettivamente per i lavori forestali realizzati su proprietà del Comune in località "Visceglia" e "Lamacorrieri" ai sensi del POR Puglia 2000/2006 mis. 1.7 Azione B e per la sistemazione delle strade comunali esterne Cavallo, Cassanese, Corrente e Fontanellè in conformità dell'accordo di programma quadro "Realizzazione di interventi a sostegno dello Sviluppo Locale, con disciplinare sulle responsabilità, l'organizzazione e le procedure di realizzazione delle opere infrastrutturali nell'ambito dei patti territoriali". Pertanto, entrambi i Funzionari hanno proposto di non opporsi al decreto ingiuntivo de quo.

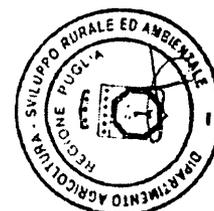
A seguito di mancata opposizione del decreto ingiuntivo e di specifica richiesta avanzata con nota prot. AOO_030/09/05/2018 n. 7251, con comunicazione del 22/05/2018, inviata a mezzo pec ed acquisita al prot. n. AOO_001-1735 del 22/05/2018, l'Avv. Donato Viti ha prodotto i conteggi per la quantificazione della sorte capitale e degli interessi così come riconosciuti con il precitato decreto ingiuntivo, nonché delle spese di procedura. Sulla base dei conteggi prodotti dall'Avv. Viti, la sorte capitale dovuta al Comune di Altamura risulta così quantificata:

- **€ 408.097,05** da versare a titolo di saldo per finanziamenti previsti dall'accordo di programma quadro "Realizzazione di interventi a sostegno dello Sviluppo Locale, con disciplinare sulle responsabilità, l'organizzazione e le procedure di realizzazione delle opere infrastrutturali nell'ambito dei patti territoriali", da liquidare con separato atto, in esecuzione degli impegni assunti sul capitolo di spesa **Capitolo 1141011** "Intesa istituzionale di programma Stato-Regione Puglia. Accordo di programma quadro sviluppo locale - Spese finanziate dalla Del. CIPE n. 142/1999. Settore Agricoltura", con Determinazioni dirigenziali n. 72, 73 e 74 del 08/02/2005 e n. 1325 del 27/07/2006;
- **€ 80.172,33** – riferite ad attività finanziate nell'ambito del POR Puglia 2000/2006 Misura 1.7 Azione B - lavori miglioramento boschivo contrade Visceglia e Lama Carrieri, da liquidare in esecuzione del presente riconoscimento di debito fuori bilancio.

Gli interessi, invece, risultano complessivamente quantificati in **€ 35.539,77**, mentre le spese legali e procedurali ammontano a complessivi **€ 3.689,94**.

Pertanto, le somme da liquidare, come "debito fuori bilancio" ammontano a complessivi **€ 119.402,04** così suddivisi:

- | | |
|--------------------------|-------------|
| - sorte capitale | € 80.172,33 |
| - compensi professionali | € 2.093,00 |



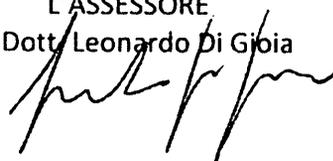
u.

- rimborso forfettario 15%	€	313,95
- CPA 4%	€	96,28
- IVA 22%	€	550,71
- spese vive	€	636,00
- interessi	€	35.539,77

Per quanto sopra riportato, considerata l'urgenza del pagamento in oggetto al fine di evitare aggravio di spese per la Regione Puglia, si deve procedere con la liquidazione delle somme innanzi specificate.



L'ASSESSORE
Dott. Leonardo Di Gioia



Legge Regionale _____ 2018, n. _____

Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a)
del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118.

Decreto ingiuntivo n. 1417/2018 emesso dal Tribunale di Bari.

Art. 1

(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi
dell'art. 73 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118)

"Il debito fuori bilancio derivante dal decreto ingiuntivo n. 1417/2018 emesso dal Tribunale di Bari su istanza del Comune di Altamura nei confronti della Regione Puglia, dell'importo complessivo di € 119.402,04=, è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126".

Art. 2

(Norma finanziaria)

Al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio di cui al precedente art. 1 dovuta a titolo di sorte capitale, interessi, spese procedurali e legali si provvede, mediante imputazione al bilancio del corrente esercizio, come segue:

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma 3 - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Capitolo 1092107 "Cofinanziamento Comunitario e Statale per l'attuazione della Misura 1.7 Incremento e gestione dei boschi e tutela della biodiversità del patrimonio forestale (art. 30 Reg. CE n. 1257/99) del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1 – FEOGA", previa variazione in diminuzione della Missione 20, Programma 3, Titolo 1, Capitolo 1110090 "Fondo di riserva per la definizione di partite potenziali e contestuale variazione in aumento sul richiamato Capitolo 1092107: € 80.172,33=

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 11 - Altri servizi generali

Titolo 1 - Spese correnti

Capitolo 1315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi" € 35.539,77=

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 11 - Altri servizi generali

Titolo 1 - Spese correnti

Cap. 1317 "Oneri per ritardati pagamenti Spese procedurali e legali" € 3.689,94=

